SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00047243
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100047240
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di traduzione
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	cane
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Caravino
PVL - Altra località	Masino (frazione)
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Valperga di Masino
LDCU - Indirizzo	via del Castello, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo del castello Valperga di Masino
LDCS - Specifiche	anticamera del Vicerè o gabinetto delle stampe, parete est
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	184
INVD - Data	1988
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	OLMO A. 82/6
INVD - Data	1987

RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFA - Autore opera finale /originale	Snayders Frans/ Wych Thomas
ROFC - Collocazione opera finale/originale	Russia/ San Pietroburgo/ museo dell'Ermitage
ROFR - Collocazione precedente	Regno Unito/ Houghton/ collezione Walpole
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	volume
ADLT - Titolo della pubblicazione	A set of prints engraved... at Houghton in Norfolk
ADLE - Edizione	Boydell John/ Londra/ 1787-1788
ADLS - Situazione attuale	stampa non più in volume
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1785
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Earlom Richard
AUTA - Dati anagrafici	1742-1743/ 1822
AUTH - Sigla per citazione	00005135
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Snayders Frans
AUTA - Dati anagrafici	1579/ 1657
AUTH - Sigla per citazione	00005139
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ maniera nera
MIS - MISURE	

MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	230
MISL - Larghezza	160
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	margini coperti
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	34 B 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Animali: cane levriero.
NSC - Notizie storico-critiche	L'attuale Gabinetto delle stampe fa parte dalle origini del cosidetto appartamento del Vicerè di Sardegna, allestito per Carlo Francesco II conte di Masino (1727-1811), che riceve tale nomina nel 1780. Gli inventari del castello presentano un vuoto documentario per la seconda metà del Settecento e la stanza, precedentemente adibita a locale di servizio, viene elencata per la prima volta solo nella Descrizione dei Mobili del 1807 come "Gabinetto di S.E. il S.r Conte di Masino, coi ritratti del Sov.o Vitt.o Amedeo di Savoja Re di Sardegna, e suoi figlioli, unitem.te alle loro rispettive Consorti". Le "Carte con varie istorie colla giazza avanti, con cornice nera, e profilo dorato, formando l'ornam.to del gabinetto, quantità 70, valore L. 150" erano dunque disposte con l'attuale incorniciatura e sovrastate dagli 11 ritratti Savoia ancora in loco (p. 30, n. 20) e inquadrate nella decorazione parietale secondo un progetto decorativo unitario. Infine nello Stato dei Mobili del 1811, nell'Appartamento del Sig.e C.te di Masino è descritto il gabinetto con "1. Guarnitura di plancie tutt'all'intorno L. 260" e, più tardi, nella Stima del cav. Accorsi del 1935 le "70 stampe Inglesi e Francesi" sono valutate L. 3400. Oggi le stampe, anche a seguito del recente furto di un ritratto, sono ridotte a 67: l'incorniciatura dei pannelli ha comportato in molti casi la piegatura, la copertura o la ridipintura dei margini, rendendo perciò spesso impossibile il rilevamento dei dati documentari. La collezione risulta composta da stampe di riproduzione inglesi e francesi, databili per lo più all'ultimo quarto del XVIII secolo, assemblate senza un particolare nesso di tipo tematico o tecnico, ma più probabilmente per le loro dimensioni. Questa apparente disomogeneità è spiegabile per le stampe inglesi, una ventina, con la loro comune provenienza, desumibile dallo stemma nobiliare del conte di Oxford e dalla segnatura relativa alla residenza di Houghton Hall, presenti in alcune di esse. Sir Robert Walpole, primo conte di Oxford (1676/ 1745), aveva radunato nella sua residenza di Houghton Hall, Norfolk, una pregevole galleria di dipinti italiani, fiamminghi e olandesi dei secoli XVI-XVIII: il figlio Horace vendette la maggior parte della raccolta nel 1779 a Caterina II di Russia, tramite l'ambasciatore che andò così a formare un nucleo importante del museo dell'Ermitage. In previsione della vendita, Horace fece illustrare l'intera collezione con 161 incisioni, datate a partire dal 1775, di diversi autori, che l'editore londinese John Boydell raccolse nei due album intitolati "A seat of prints, engraved after the most capital paintings in the collection of her imperial majesty the

	emperesse of Russia, lately in the possession of the earl of Oxford, at Houghton in Norfolk: with plans, elevations, sections, chimney pieces, and ceiling" usciti nel 1787 e 1788. Nel nucleo francese comprendente vedute, scene di genere, rovine, spiccano due serie più consistenti: la prima è composta da marine e paesaggi alla maniera di Joseph Vernet, e la seconda da 9 illustrazioni tratte da un'edizione settecentesca de "Les aventures de Télémaque" di Francois de Fenelon (1699). I pannelli su cui sono applicate le stampe presentano cornici semplici filettate d'oro che racchiudono le singole stampe sotto vetro; borchie ovali baccellate e anelli di sospensione.Il dipinto si trovava già nella collezione Walpole a Houghton Hall, Norwich, con attribuzione a T. Whyck e passà poi, con l'acquisto di Caterina di Russia, all'Ermitage di Leningrado, con attribuzione a F. Snyders. R. Earlom lo riprodusse quando si trovava a Houghton Hall, per gli album stampati da J. Boydell (cfr. scheda n. 01/00047221), insieme all'affine testa di cavallo (cfr. scheda 01/00203468). Il pannello in questione racchiude otto stampe: La Carità romana, Venus Bathing and Cupids, The happy Peasants, Testa di cane levriero e quattro scene tratte da Les aventures de Télémaque.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Carlo Francesco II di Masino
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente morale
CDGS - Indicazione specifica	FAI
CDGI - Indirizzo	Viale Coni Zugna, 5 Milano
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L.1089/1939 art.5)
NVCE - Estremi provvedimento	1988/09/01
NVCD - Data notificazione	1988/09/29
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 204871
FTAT - Note	veduta d'insieme
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Livret Hermitage
BIBD - Anno di edizione	1838
BIBN - V., pp., nn.	p. 224 n. 93
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Le Blanc C.

BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 179 n. 48
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Damiano S.
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Damiano S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2002
AGGN - Nome	Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Goi M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)